

PASSATO, PRESENTE E FUTURO

L'emozione di scoprire gli studi dei maestri che gli eredi hanno aperto al pubblico. Ma anche il piacere di consultare documenti o di vedere dal vivo pezzi originali o non più in produzione. Queste le esperienze uniche offerte da fondazioni, eredi, curatori, musei e archivi. Un tesoro prezioso per i progettisti di oggi e di domani

FONDAZIONE FRANCO ALBINI

via Telesio 13
20145 Milano
t. +39.024982378
fondazionefrancoalbin@gmail.com
www.fondazionefrancoalbin.com



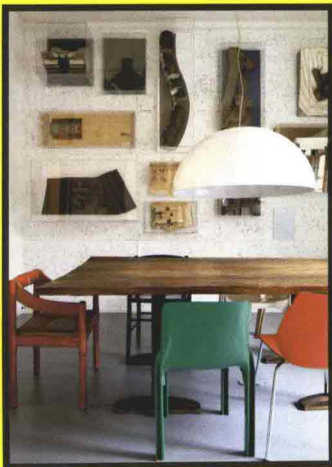
Da aprile 2013 l'archivio storico e lo studio originale di Franco Albini, uno dei protagonisti del pensiero razionalista italiano in architettura, nell'arredamento e nel design, si aprono alle visite guidate. Le organizza su prenotazione la Fondazione Franco Albini, che gestisce il patrimonio culturale costituito dai documenti e dallo studio. "È più dalle nostre opere che diffondiamo delle idee, che non attraverso noi stessi", sosteneva Franco Albini. E sono proprio le sue opere a parlarci di lui, della filosofia sottesa al suo lavoro; di una tensione sociale forte, espressa senza ridondanze. Il suo modo di progettare, "onesto ed etico", finalizzato al miglioramento della qualità della vita; le sue invenzioni museali progettate per educare lo spettatore; i suoi pezzi di design, capaci di coniugare artigianato e serializzazione, e i suoi progetti urbanistici, fedeli alle esigenze della civiltà moderna, raccontano con efficacia la grandezza del progettista. La fondazione ospita al suo interno, oltre a numerose collane delle più rinomate riviste dell'epoca, i disegni originali su carta da lucido in diversi formati, per un totale di oltre 22.000 documenti, comprese foto d'epoca, interviste e riproduzioni tridimensionali. Guide d'eccezione del percorso preparato attraverso trenta pezzi di design (foto) sono il figlio dell'architetto, Marco Albini, e la nipote Paola, che hanno istituito la fondazione nel 2008.

FONDAZIONE STUDIO MUSEO

VICO MAGISTRETTI

via Conservatorio 20
20122 Milano
t. +39.0276002964
fondazione@vicomagistretti.it
www.vicomagistretti.it

Costituito nel gennaio 2010, lo Studio Museo Vico Magistretti è una fondazione di partecipazione promossa e presieduta da Susanna Magistretti, figlia del progettista, cui aderiscono il Triennale Design Museum, in qualità di fondatore istituzionale, e le società Artemide, Cassina, De Padova, Flou, Oluce e Schiffrini, con la carica di fondatori. La fondazione tutela e valorizza l'archivio e con esso il lavoro di Vico Magistretti, mostrando non solo gli artefatti progettati dall'architetto ma anche l'iter che li ha generati. Il museo, ospitato nelle stesse stanze (foto) in cui Magistretti lavorava assistito da un unico collaboratore, interagisce con altre strutture del circuito milanese, prima tra tutte la Triennale. La fondazione si propone di realizzare, promuovere e sostenere la creazione di un circuito museale urbano che includa gli edifici più significativi progettati da Vico Magistretti e realizzati a Milano. Il museo a cielo aperto è principalmente un itinerario di architettura, ma comprende anche gli showroom di Artemide, Cassina, De Padova, Flou, Oluce e Schiffrini, aziende per le quali Magistretti ha disegnato tanti oggetti indimenticabili. La fondazione s'inserisce in un immaginario piano urbanistico della città di Milano come polo globale del design e punto di partenza di percorsi di approfondimento sul tema dei giacimenti di design, promuovendo la nascita di un "museo diffuso" imperniato su Milano e la Lombardia.



MUSEO ALESSI

via privata Alessi 6
28882 Crusinallo di Omegna (VB)
t. +39.0323868611
museo.alessi@alessi.com
www.alessi.com



Il Museo Alessi (foto) è un formidabile punto di vista per conoscere i mille approcci attraverso i quali può esprimersi il design. Nato per volontà di Alberto Alessi, inaugurato nel 1998 su progetto di Alessandro Mendini e curato da Francesca Appiani, testimonia la storia dell'impresa dal 1921 a oggi; è ospitato all'interno della fabbrica e occupa una superficie di 555 mq. Raccoglie oltre 24.000 oggetti e prototipi, 13.000 disegni, 20.000 fotografie, 4.000 pubblicazioni monografiche, periodici, rassegne stampa, cataloghi Alessi e di altre aziende che documentano la storia del casalingo e del design italiano. L'archivio/museo ha una duplice funzione: coniugare le esigenze di conservazione e di ricerca tipiche dell'archivio con quelle espositive di una collezione di design. La raccolta si connota perciò come un "archivio di archivi". Grazie alla continua attività di sperimentazione, Alessi ha prodotto negli anni innumerevoli prototipi che, insieme alla produzione storica e ai numerosi oggetti raccolti per decenni in tutto il mondo, rappresentano uno spaccato prezioso della storia del progetto. Lo scopo del Museo Alessi è di archiviare questo prezioso patrimonio storico e arricchirlo costantemente. Prototipi, prodotti non più in catalogo, documenti grafici e progettuali, stampe, allestimenti d'autore, immagini storiche, libri, riviste e cataloghi costituiscono una collezione specializzata di arte applicata e di design del XX secolo, che funge da archivio organizzato dell'identità culturale dell'azienda. L'oggetto di design è inserito nella rete di documenti eterogenei che servono a ricostruire l'infinità di scambi, relazioni e scoperte, talvolta accidentali, dai quali nasce un prodotto industriale.